

**Le questioni dell'ambiente**

# Terra dei fuochi, duello Giordano-Bonavitacola

Lo scienziato: Irpinia, occhio all'amianto tombato. Il vicegovernatore: sbagliato generalizzare

**Alessandro Calabrese**

«Monnezza di Stato si fonda su un'inchiesta giornalistica, basata su sentenze, indagini delle Procure e atti parlamentari, è un'inchiesta scientifica che ufficializza alcuni dati prima d'ora mai resi noti». Così i due autori del libro dedicato al traffico illecito dei rifiuti: lo scienziato ed oncologo Antonio Giordano e il giornalista di Sky Paolo Chiariello, ieri al Crom di Mercogliano per presentare il loro lavoro. Al tavolo dei relatori anche l'assessore comunale Lucia Sbrescia, il direttore scientifico dell'Istituto «Pascale, Gerardo Botti, e l'assessore regionale all'Ambiente, Fulvio Bonavitacola.

«Anche in Irpinia - ha affermato Giordano - la situazione è grave. Basti pensare che la gravità di quanto accaduto sui terreni irpini ha determinato conseguenze anche da Sarno in giù, contribuendo al disastro ambientale che noi tutti conosciamo. Sul caso Isochimica non posso parlare liberamente perché ho fornito delle consulenze alla Procura è c'è un processo in corso, ma i dati raccolti delineano una situazione pesante. Del resto c'è tutto il filone dell'amianto sepolto, anche altrove. Quello tombato e poi ritrovato a Fisciano, ad esempio, è un'altra bomba ecologica, anche perché dopo tanti anni il cemento attorno si sta sgretolando».

Buona parte del lavoro scientifico di supporto è stato condotto proprio presso il Crom e mette in evidenza la necessità di continuare a svolgere questo monitoraggio. «In Campania - ha continuato Giordano - abbiamo creato un modello di denuncia. A differenza di 10 anni fa tutti adesso sanno che il problema esiste ma nulla si

fa per restituire la bellezza e la salubrità a queste zone dove la longevità era elevata. Chiaramente la terra dei fuochi è anche in altre zone d'Italia».

Polemico, però, l'intervento del vicegovernatore Bonavitacola, che non ha gradito la generalizzazione fatta sulle commistioni tra pezzi delle istituzioni e la criminalità nell'affaire dei rifiuti. «È vero - ha esordito Bonavitacola - abbiamo un problema ma non si può additare lo Stato come responsabile. Altro è sostenere che tra i colpevoli di uno scempio che non riguarda solo la Campania ci siano alcune persone che lavorano per le istituzioni. Da un punto di vista sostanziale, poi, mi risulta che i terreni com-

promessi, dove è vietato coltivare, siano nell'ordine dei 50 ettari e quelli sotto osservazione nell'ambito dei 100. Questo non per tranquillizzare ma per dare la misura del problema. Credo, infatti, sia più preoccupante il fenomeno dei roghi di rifiuti, molto più vasto. Personalmente sto lavorando alla rimozione delle ecoballe che pure costituiscono un fattore inquinante importante».

Una posizione confutata però, dati alla mano, dallo stesso Giordano: «L'aumento dei tumori è dimostrato e i terreni compromessi sono molto più estesi. Rimuovere adesso le ecoballe, che sono ormai inerti, è del tutto inutile».

Infine, ecco l'annuncio dell'avvio dello «Studio di esposizione della popolazione suscettibile». «Un progetto che - ha detto Botti - vede il Crom collaborare con l'Istituto Zooprofilattico di Portici e alcune Università per il biomonitoraggio, la ricerca e la costruzione di un modello di controllo per valutare la relazione tra inquinanti ambientali e salute in Campania».



Presenze Giordano con Cantelmo e Patscot; in alto, Bonavitacola

## De Conciliis: il mio grido per la ferita della Dogana

Cittadinanza onoraria per l'artista che realizzò il «Murale della Pace»

**Antonella Russoniello**  
 SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

«Ho voluto questa celebrazione - continua Foti - e ne sono lieto perché dai tempi del Murale della Pace fino ad oggi con lo Studio-Museo di Fiano Romano, l'opera di de Conciliis è sempre stata caratterizzata dall'impegno sociale. Il suo intento è sempre lo stesso, arrivare al bello attraverso il vero; a lui esprimo la riconoscenza di tutta la città per aver portato il nome di Avellino in alto nel mondo».

In tempi più recenti, infatti, il tema della pace è stato ripreso dall'artista che ha realizzato a Roma il «Parco della Pace» dedicato alle tre religioni monoteiste e commissionato dal consiglio regionale del Lazio con un teatro all'aperto e una via letteraria costellata di sculture riportanti versi poetici ispirati, ovviamente, alla pace.

Nel suo discorso di ringraziamento non è mancata l'emozione nello scorrere i suoi ricordi avellinesi e nel rimpianto per la Dogana e il Centro storico di Avellino.

«Ringrazio il Sindaco, il critico Alberto Iandolo, lo storico Andrea Massaro e Nunzio Cignarella per questo momento - ha detto de Conciliis - lo scorso anno al Teatro Gesualdo al conferimento della cittadinanza onoraria al filosofo Aldo Masullo, proprio lui mi aveva detto che era contento perché "non ci salviamo da soli, ci salviamo con gli altri". Bisogna fare questo, non chiudersi in una torre d'avorio. Ricordo Vincenzo Cannaviello, lo storico, le cui opere mi parlavano dell'Avellino che non conoscevo, come oggi fa Massaro, ricordo i miei docenti allo scientifico, Troncone, Freda e Biondi, tra i pochi che non contestavo, ricordo il paesaggio irpino. Tutto questo l'ho portato con me negli anni, nelle mie opere, vorrei sapere se il dipinto che realizzai giovanissimo nella chiesa delle Oblate e che fu coperto da un orribile dipinto di un restauratore esiste ancora. Ai tempi del Murale io e Rocco Falciano dovemmo metaforicamente "gridare molto", oggi c'è da gridare per i tanti che da qui sono dovuti emigrare e per la ferita che è il centro storico con la Dogana, per cui presentai anche un progetto nel 2011».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fatevi servire!

Con Il Mattino e due esperte "guide" enogastronomiche, alla scoperta del mangiare e bere bene.

## L'elegante Guida 2017

- 159** Ristoranti a Napoli e in Campania,
- 96** Osterie & Trattorie,
- 160** Vini,
- 111** Pizzerie,
- 18** Agriturismi,
- 12** Prodotti da non perdere,
- 12** Artigiani del gusto.

I premi del Mattino al locale, allo chef, alla cucina, al piatto, al maître, all'accoglienza, alla cantina, al sommelier, alla pizzeria, alla trattoria, alla pasticceria, al produttore d'olio e alla carriera.

**È in edicola a soli 8 euro**



**IL MATTINO** Campania **Mangia & Bevi** Vi **Guida** nei posti giusti.